

## scaffale

### “Marina”, un'offerta scadente al supermarket della letteratura

di Francesco Borgonovo

Il libro più venduto della settimana a Como, informa la fedele Libreria Ubik di piazza San Fedele, è “Marina”, l'ultimo romanzo dello scrittore spagnolo Carlos Ruiz Zafon, autore del bestseller “L'ombra del vento” (sempre Mondadori).

Per quanto venga spacciato come una novità, questo libro è precedente sia al bestseller di cui sopra che a “Il gioco dell'angelo” (2008). “Marina” risale al 1999 e sostanzialmente è identico all’*Ombra del vento*: stesso mischione (dicesi mischione l'ignobile mescolanza di generi ed emozioni a poco prezzo per attirare con la maggiore facilità possibile l'attenzione dei lettori) di po-

liziesco e narrativa sentimentale. Insomma, come al solito niente di nuovo sotto il sole. Anzi, peggio: qualcosa di vecchio, l'ombra dell’*Ombra del vento*. Questo è il mercato editoriale, facciamocene una ragione. Quando penso a Zafon mi viene in mente un'intervista in cui spiegava che, quando scrive un romanzo, pensa al film che ne sarà tratto, avendo lui lavorato a lungo come sceneggiatore.

Ecco: leggendo i suoi libri provo lo stesso fastidio che avverto sedendomi al cinema e guardando un bel

blockbuster con l'insopportabile sgranocchiare dei vicini in sottofondo (male-detti popcorn).

Ho invece appena acquistato “Studi” di Jonathan Littell (autore dello straordinario “Le Benevole”, che vi consiglio). Si tratta di un volumetto uscito in Francia nel 2007 per le raffinate Éditions Fata Morgana ([www.fatamorgana.fr](http://www.fatamorgana.fr)) e corredato dai disegni del fratello di Littell, Jesse, presenti anche nell'edizione italiana realizzata da Nottetempo (72 pagine, 7 euro). Sono quattro racconti realizzati tra il 1995 e il 2002, quindi prima di sfornare il suo capolavoro. La classe del narratore si intravede già. Costa meno di Zafon, e vale di più. Al supermarket della letteratura, scegliete l'offerta migliore. francescoborgonovo@gmail.com

